



Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 134 IN DATA 16/12/2021

OGGETTO:

ADESIONE AL "PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE"

L'anno duemilaventuno addì sedici del mese di dicembre alle ore diciassette e minuti quaranta nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale in modalità telematica come da decreto sindacale prot. n. 000414/2020.

All'Appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. PICCO CARLA - Sindaco	Sì
2. SCAMPINI ANDREA - Assessore	Sì
3. GRASSI DANIELA - Assessore	Sì
4. LOFANO ANGELO - Assessore	Sì
5. ALFANO FABIO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipano in modalità telematica da remoto gli Assessori e il Sindaco.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra PICCO CARLA, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Angelo Monolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI COMUNI PER LA PARITÀ E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE"

Il Sindaco Sig.ra Carla Picco;

Richiamati:

- l'articolo 3 della Costituzione, che cita "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";
- gli articoli 29 comma 2, 37 comma 1 e 48 comma 1 della Costituzione, laddove sancisce l'uguaglianza di genere in ambito familiare, lavorativo e politico;
- l'articolo 51 della Costituzione laddove prevede una attiva promozione da parte degli enti pubblici del principio di pari opportunità;
- la Convenzione di Istanbul del 07/04/2011, primo trattato internazionale che riconosce la violenza contro le donne come violazione dei diritti umani;

Considerato che, il 25 novembre si celebra la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;

Visto il "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere", elaborato dall'A.N.C.I. nazionale, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, contenente i seguenti impegni delle Sindache e dei Sindaci per la promozione di una cultura che porti a una parità reale in una società più equa e paritaria:

- progettare in modo trasversale, nei vari ambiti amministrativi, politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurino il rispetto delle differenze affinché siano garantite le pari opportunità fra donne e uomini (mainstreaming) e percorsi di empowerment per le donne;
- favorire e realizzare direttamente, azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e alle più giovani, sul tema delle pari opportunità, contro la diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie. Ciò avverrà sia in un'ottica di prevenzione della violenza che per rendere più giusta e prospera l'intera società;
- contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne di raggiungere la loro piena partecipazione al mercato del lavoro, alla politica ed alle istituzioni senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi e la futura attività lavorativa o l'affermazione personale.
- promuovere, nell'ambito dell'amministrazione pubblica, percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità nell'ottica di una valorizzazione delle differenze e di una loro interpretazione come potenziali ricchezze promotrici di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società tutta;
- supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia promuovendo servizi adeguati, a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della terza età, e garantire alle donne maggiore sicurezza per quanto attiene alla mobilità, all'uso dei servizi pubblici e all'illuminazione delle strade;
- fare rete tra istituzioni e sostenere le attività promosse dalle organizzazioni della società civile che abbiano i medesimi obiettivi;
- promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e messa in protezione in sinergia con tutte le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio;

- promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali o altro, anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di promuovere riflessione e pensiero fra gli uomini sul proprio ruolo nella società e nelle relazioni interpersonali;
- definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione dell'amministrazione;
- impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne che promuovano piani di azioni positive sia interni alle amministrazioni, sia nell'ambito delle società partecipate e controllate dalle amministrazioni stesse;

Preso atto che tali impegni prevedono:

- L'applicazione della Convenzione di Istanbul;
- L'identificazione di obiettivi che vadano oltre il nostro mandato;
- Un coordinamento tra gli aderenti finalizzato anche allo scambio di buone pratiche;
- Il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa, nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una governance equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona;
- La destinazione di fondi specifici, in base alle disponibilità di bilancio, per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza;

Ritenuto di aderire al documento denominato "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza di genere", elaborato con la finalità di realizzare concretamente gli obiettivi soprarichiamati, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale;

Ritenuto di procedere altresì a dare del documento ampia diffusione, informazione e pubblicizzazione sul territorio, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;

Richiamata la Legge 162/2021 di modifiche al codice di cui al D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo;

Preso atto che il Comune di Magnago intende usufruire delle deroghe introdotte dalla suddetta Legge in quanto Ente pubblico che occupano meno di 50 dipendenti;

Vista la deliberazione C.C. n. 25 del 31/07/2017;

Vista la deliberazione C.C. n. 5 del 22/02/2021 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2021/2023 e approvazione Bilancio di previsione 2021/2023 e Piano Opere Pubbliche 2021/2023" e s.m.i.;

Vista la deliberazione G.C. n. 25 del 18/03/2021 ad oggetto: "Art. 169 del D.lgs. 267/2000 – Piano Esecutivo di Gestione, Piano degli Obiettivi, Piano delle Performance e Piano Organizzativo Lavoro Agile provvisorio 2021/2023 – Approvazione" e s.m.i.;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione – Legge 190/2012 e quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;

PROPONE

- 1) di dare atto di quanto riportato in premessa, a motivazione dell'assunzione del presente atto;
- 2) di approvare il documento "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere", elaborato dall'A.N.C.I. nazionale, contenente gli impegni delle Sindache e dei Sindaci per la promozione di una cultura che porti a una parità reale in una società più equa e paritaria, nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale;
- 3) di dare atto che il Comune di Magnago occupa meno di 50 dipendenti e pertanto intende usufruire delle deroghe previste dalla Legge 162/2021 di modifica al Codice della pari opportunità tra uomo e donna di cui al D.lgs. 198/2006;
- 4) di dare, al documento ampia diffusione, informazione e pubblicizzazione sul territorio, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- 5) di dare mandato ai competenti Responsabili per ogni provvedimento successivo e conseguente.

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174, allegati al presente atto;

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- la presente seduta è tenuta da remoto;
- il Segretario, unitamente al Sindaco, provvedono alla verifica della presenza in video degli Assessori presenti e più precisamente Scampini, Alfano, Grassi e Lofano;
- si provvede a richiedere ai partecipanti se nella stanza in cui si trovano siano presenti altre persone, dovendosi svolgere la riunione di Giunta in seduta segreta:
 - gli Assessori, in collegamento da remoto, confermano che nella stanza in cui si trovano non è presente alcuna altra persona;
- dopo di che si procede allo svolgimento della seduta;

Visto quindi la proposta di deliberazione ed i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto di quanto espresso in proposta e gli allegati relativi e ritenuto di approvare gli stessi;

Ritenuto di approvare la proposta si procede ad ascoltare l'espressione di voto del Sindaco e degli Assessori collegati in modalità telematica;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto di quanto riportato in premessa, a motivazione dell'assunzione del presente atto;

- 2) di approvare il documento “Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere”, elaborato dall’A.N.C.I. nazionale, contenente gli impegni delle Sindache e dei Sindaci per la promozione di una cultura che porti a una parità reale in una società più equa e paritaria, nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale;
- 3) di dare atto che il Comune di Magnago occupa meno di 50 dipendenti e pertanto intende usufruire delle deroghe previste dalla Legge 162/2021 di modifica al Codice della pari opportunità tra uomo e donna di cui al D.lgs. 198/2006;
- 4) di dare, al documento ampia diffusione, informazione e pubblicizzazione sul territorio, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- 5) di dare mandato ai competenti Responsabili per ogni provvedimento successivo e conseguente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Picco Carla

Il Segretario Comunale
Monolo Angelo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i

ESECUTIVITA'

- () dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- (X) esecutiva dopo 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
-

Copia analogica di documento informatico prodotta con sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti (D.P.C.M. 14 novembre 2014 e D.Lgs. 42/2005)